

*l'Albania, sulle isole greche, fino agli estremi lembi del Mediterraneo orientale, si forma uno dei più vasti e dei più potenti imperi coloniali, che ha determinato un grande e imperituro fiorimento civile.*

*Il tema che il Dott. Bruno Dudan ha assunto a trattare, principalmente sotto l'aspetto giuridico, è quindi di grande importanza; ma anche di notevole vastità. Non può dunque meravigliare che, in questo vasto argomento, egli abbia ristretto la sua trattazione ai principii generali del diritto coloniale veneto, cercandone le basi economiche; e che, anche restringendo l'ampiezza del tema, egli abbia dovuto procedere ad un'esposizione prevalentemente sintetica, dove i principii generali sostituiscono spesso l'esame particolare, che, in molti punti, sarebbe stato richiesto.*

*Così egli è costretto, nel primo capitolo del suo volume, a porre alcuni principii astratti, che certamente nel prosieguo di questi suoi studi dovranno essere più profondamente chiariti.*

*Ciò nonostante, questa ricerca delle basi economiche della colonizzazione veneta merita l'attenzione ed il plauso degli studiosi. Il diritto coloniale veneto nasce nelle origini stesse dello Stato, e si lega strettamente alla concezione romana. Mentre oggi, nel diritto coloniale delle nazioni moderne, si avverte quel distacco tra la metropoli, che domina, e le colonie legate alla madre patria, che sono dominate; il diritto coloniale veneto, fondato su basi romane, si lega alla genesi e alla vita stessa dello Stato veneto. Per il diritto coloniale moderno, le popolazioni delle colonie non formano che nuclei anonimi di sudditi coloniali, più o meno considerati o curati; mentre, nel diritto veneto, le colonie formano la base stessa dello Stato, e il diritto della metropoli, il diritto della Dominante, non è che un elemento di tutela e d'indirizzo, giovevole alla esistenza dei dominati. Il motto memorabile di Varrone, che il Dudan pone a stemma della sua trattazione: « Coloniae nostrae item conditae ut Roma », potrebbe essere assunto come insegna anche per Venezia; e così si spiega come le colonie venete, create dalla madre patria, non siano che lo specchio fedele della metropoli, non siano che tante Venezie più o meno grandi e belle; e come, nella caduta della Repubblica veneta, il dolore più straziante sia sentito veramente dalle colonie, che, dopo tanti secoli di un reggimento elevato, ordinato, giusto, presentano ormai che dovranno subire, forse per secoli, dominazioni e governi privi di ogni legittimità, di ogni elevatezza, di ogni giustizia.*

*Il diritto coloniale veneto ha una importanza notevole per la spiegazione della storia della civiltà moderna; e dobbiamo essere grati al Dott. Dudan, che l'ha scelto a tema dei suoi studi. L'indagine che egli ha condotto, principalmente nella seconda e nella terza*